



Consiglio del Corso di Studi "Management delle Imprese Turistiche"
Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici
Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Verbale n. 3

Il giorno mercoledì 21 febbraio 2018 alle ore 12.30, presso il Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" in via G. Parisi 13, Palazzo Pacanowski, terzo piano, stanza 335, si è riunito, il Consiglio del Corso di Studi in Management delle Imprese Turistiche, convocato il giorno 14 febbraio 2018 con nota prot. DISAE n. 117 (All. n. 1) e, con integrazione dell'odg, del 19 febbraio 2018 nota prot. DISAE n. 131 (All. n. 2), per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Coordinatore;
2. Orari delle lezioni del II semestre;
3. Controllo dei programmi inseriti su esse3;
4. Regolamento tesi;
5. Cambiamenti Scheda SUA;
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti alla riunione il Coordinatore del Corso di Studi Prof. Floro Ernesto Caroleo ed i sotto elencati professori (All. n. 3):

	Cognome	Nome	Presente	Assente	Giustificato
1	Agrifoglio	Rocco			√
2	Antinucci	Raffaella	√		
3	Bassano	Clara	√		
4	Bidello	Paolo		√	
5	Carillo	Maria Rosaria		√	
6	Caroleo	Floro Ernesto	√		
7	Cavazzino	Valeria		√	

8	Celenza	Domenico			√
9	De Siano	Rita	√		
10	Diglio	Carolina	√		
11	D'Uva	Marcella			√
12	Fernandez Del Moral	Dominguez Lourdes		√	
13	Ferrara	Maria		√	
14	Fiorillo	Damiano	√Skype		
15	Formica	Maria Rosaria	√		
16	Lavezza	Nunzia			√
17	Longobardi	Sergio	√		
18	Nicolais	Caterina			√
19	Papa	Anna			√
20	Petrillo	Maria Giovanna	√		
21	Romanelli	Antonella			√
22	Romanelli	Mauro	√		
23	Romano	Marina	√		
24	Santagata de Castro	Renato		√	
25	Scarpato	Debora	√		
26	Serini	Fabio		√	
27	Trunfio	Mariapina			√
28	Zollo	Silvia Domenica		√	




Il Prof. Floro Ernesto Caroleo assume la funzione di Presidente.

Assume la funzione di Segretario verbalizzante il Dott. Mauro Romanelli.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza per la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Punto n. 1) all'o.d.g.: Comunicazioni del Coordinatore;

Il Presidente comunica che, in data 14 febbraio, è pervenuta da parte del prof. Freni, rappresentante del DISAE presso il Nucleo di Assicurazione della Qualità di Ateneo, la nota contenente le osservazioni sul primo rapporto ciclico del corso MIT. Tale nota verrà inviata alla commissione nominata dal Gruppo di Qualità MIT per poter apportare le dovute correzioni e aggiornamenti. Il lavoro della commissione verrà discusso e proposto all'approvazione nella prossima riunione del Consiglio di Corso di Studi.

Non essendoci comunicazioni si passa alla discussione del punto 2 dell'o.d.g.

Punto n.2) all'o.d.g.: Orari delle lezioni del II semestre;

Il Presidente comunica di aver inviato ai docenti l'orario delle lezioni previste nel II semestre con riferimento agli insegnamenti del Corso di Studi in Management delle Imprese Turistiche. Il Consiglio prende atto delle comunicazioni ricevute ed esprime parere favorevole per la programmazione degli orari delle lezioni.

Copia della documentazione concernente gli orari delle lezioni viene allegata al presente Verbale (All. n. 4).

Punto n. 3) all'o.d.g.: Controllo dei programmi inseriti su esse3;

Il Presidente segnala l'esigenza di aggiornare le informazioni relative ai programmi degli insegnamenti utilizzando la piattaforma informatica d'Ateneo Esse3. In particolare, il Presidente chiede alla Commissione per il controllo dei programmi, composta dai docenti Rocco Agrifoglio, Rita De Siano, Maria Rosaria Formica e Marina Romano, di verificare, per ciascun insegnamento previsto nel Piano di Studi, che le informazioni siano state inserite e pubblicate sulla piattaforma Esse3 e siano coerenti con quanto già comunicato nel mese di luglio 2017. Il Presidente segnala, altresì, che l'attività di verifica e di ricognizione della Commissione consentirà anche di far emergere eventuali problematiche, anche di natura tecnica, nell'inserimento informatico dei dati e delle informazioni.

Punto n. 4) all'o.d.g.: Regolamento tesi;

Il Presidente comunica che a livello di Ateneo si sta svolgendo un dibattito al fine di definire un regolamento delle prove finali e delle tesi di laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a Ciclo Unico. A tutt'oggi l'ultima bozza che è circolata è quella del 12 febbraio a cui si aggiunge il documento di analisi approvato dalla Scuola di Economia e Giurisprudenza. Il Presidente illustra i contenuti dei tali documenti (All. nn. 5 e 6). I principali punti della proposta di regolamento e delle osservazioni riguardano: il numero CFU da

assegnare alle prove finali e alle tesi finali; la procedura amministrativa per l'assegnazione delle tesi; le modalità di svolgimento delle prove finali e tesi finali; l'attribuzione del punteggio e delle primatià.

Il Presidente apre la discussione che risulta ampia e approfondita. Il punto più controverso riguarda i criteri proposti per l'attribuzione di punteggi premiali alla carriera. In particolare dubbi sono stati espressi per quanto riguarda i punteggi attribuibili per la partecipazione alla vita istituzionale dell'Ateneo, all'attribuzione di punteggi per l'attività di stage in Italia e il superamento del TOLC. Dubbi che sono stati espressi anche nel documento di analisi della Scuola. Il Consiglio in conclusione pur esprimendo apprezzamento per il lavoro svolto esprime, tuttavia, l'auspicio che il rettore e il senato accademico recepiscano le osservazioni della Scuola.

Punto n. 5) all'o.d.g.: Cambiamenti nella Scheda SUA;

Il Presidente ricorda che in data 19 febbraio i cambiamenti apportati alla Scheda Sua sono stati approvati dal Consiglio di Corso di Studi con seduta svolta in via telematica.

Punto n. 5) all'o.d.g.: Varie ed eventuali.

Non ci sono argomenti da discutere al riguardo.

Non essendovi null'altro da deliberare, la riunione viene tolta alle ore 13.30

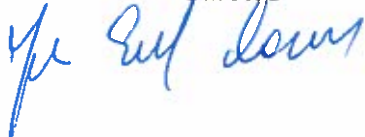
Del ché è verbale.

Letto, sottoscritto ed approvato dal collegio di Corso di Studi.

Napoli, 21 febbraio 2018.

Il Coordinatore

Prof. Floro Ernesto Caroleo



Il Segretario Verbalizzante

Dott. Mauro Romanelli



M. 2

Convocazione del Consiglio del Corso di Studi in Management delle Imprese Turistiche

Prot. DISAE n. 131

Napoli, 19 febbraio 2018

Ai Componenti del Consiglio Corso di Studi in
Management delle Imprese Turistiche

Oggetto: Convocazione del Consiglio di Corso di Studi in Management delle Imprese
Turistiche del giorno mercoledì 21 febbraio 2018, alle ore 12.30

Il Consiglio di Corso di Studi in Management delle Imprese Turistiche è convocato il giorno mercoledì 21 febbraio 2018, alle ore 12.30, presso la sala consiliare del terzo piano, stanza 335, Palazzo Pacanowski, in via Generale Parisi 13, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Coordinatore;
2. Orari delle lezioni del II semestre;
3. Controllo dei programmi inseriti su esse3;
4. Regolamento tesi;
5. Cambiamenti Scheda SUA;
6. Varie ed eventuali

Il Coordinatore del Corso di Studi
Prof. Floro Ernesto Caroleo

M. L.

Convocazione del Consiglio del Corso di Studi in Management delle Imprese Turistiche

Prot. DISAE n. 117

Napoli, 14 febbraio 2018

**Ai Componenti del Consiglio Corso di Studi in
Management delle Imprese Turistiche**

**Oggetto: Convocazione del Consiglio di Corso di Studi in Management delle Imprese
Turistiche del giorno mercoledì 21 febbraio 2018, alle ore 12.30**

Il Consiglio di Corso di Studi in Management delle Imprese Turistiche è convocato il giorno mercoledì 21 febbraio 2018, alle ore 12.30, presso la sala consiliare del terzo piano, stanza 335, Palazzo Pacanowski, in via Generale Parisi 13, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Coordinatore;
2. Orari delle lezioni del II semestre
3. Controllo dei programmi inseriti su esse3
4. Regolamento tesi
5. Varie ed eventuali

**Il Coordinatore del Corso di Studi
Prof. Floro Ernesto Caroleo**

Floro Ernesto Caroleo

Elenco Componenti Consiglio Corsi di Studi in Management delle Imprese Turistiche (MIT) del
 21/10/21 2018

	Cognome	Nome	Firma
1	Agrifoglio	Rocco	GRIGORIO
2	Antinucci	Raffaella	Raffaella Antinucci
3	Bassano	Clara	Clara Bassano
4	Bidello	Paolo	ASSUNTI
5	Carillo	Maria Rosaria	ASSUNTI
6	Caroleo	Floro Ernesto	ASSUNTI
7	Cavazzino	Valeria	ASSUNTI
8	Celenza	Domenico	ASSUNTI con coordinate
9	De Siano	Rita	Rita De Siano
10	Diglio	Carolina	Carolinadiglio
11	D'Uva	Marcella	GRIGORIO
12	Fernandez Del Moral	Dominguez Lourdes	ASSUNTI
13	Ferrara	Maria	ASSUNTI
14	Fiorillo	Damiano	GRIGORIO

M. B

4

M

15	Formica	Maria Rosaria	Maria Rosaria Formica
16	Lavezza	Nunzia	GUMIERA
17	Longobardi	Sergio	Jm Jelle
18	Nicolais	Caterina	GUSNERA
19	Papa	Anna	RIVSNERA
20	Petrillo	Maria Giovanna	Jiguel
21	Romanelli	Antonella	GUSTIERA
22	Romanelli	Mauro	Mauro Romanelli
23	Romano	Marina	MelPelaOra
24	Santagata de Castro	Renato	ASSINIS
25	Scarpato	Debora	SS
26	Serini	Fabio	ASSINIS
27	Trunfio	Mariapina	GUSTIERA
28	Zollo	Silvia Domenica	ASSINIS

exalt on 13 00 MelPelaOra

W
MB

A.A. 2017/18 - ORARIO LEZIONI DEL 1° ANNO - Management delle Imprese Turistiche (II semestre)

DENOMINAZIONE DISCIPLINA/MODULO	CFU	PROF. INSEGNANTE	Settimane	Luogo	Giorno	Orario	Giorno	Orario
Istituzioni di economia e politica economica	9	prof.ssa M. Di Va	T.1		10.30-12.30		10.30-12.30	
			1,7			11.30-14.30		
Diritto privato	9	prof.ssa M. Romano	T.1		12.30-14.30		12.30-14.30	
			1,7			8.30-11.30		
Abilità informatiche	3							

M.S.

W

A.A. 2017/18 - ORARIO LEZIONI DEL II ANNO - Management delle Imprese Turistiche (II semestre)

DENOMINAZIONE DISCIPLINA/MODULO	CFU	DOCENTE	Aula	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Diritto commerciale del turismo	6	prof. C. Limatola	T.2	14.30-16.30	14.30-16.30			13.30-15.30
			2.6		16.30-18.30			
Organizzazione delle imprese turistiche	9	prof.ssa M. Ferrara	T.2	12.30-14.30		12.30-14.30		10.30-13.30
			T.2					
Settore agroalimentare e turismo	9	prof.ssa D. Scarfato	2.6		10.30-12.30			
			2.2				12.30-14.30	
Sviluppo ambiente e turismo	6	prof.ssa R. De Siano	T.2		14.30-16.30			
			2.6		12.30-14.30			
		prof. C. Bassano/M.	T.2	10.30-12.30		10.30-12.30		

4

A.A. 2017/18 - ORARIO LEZIONI DEL II ANNO - Management delle Imprese Turistiche (II semestre)

DENOMINAZIONE DISCIPLINA/MODULO	CFU	DOCENTE	Aula	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Programmazione e controllo delle imprese turistiche	9	prof. F. Serini	2.2	16.30-18.30	14.30-17.30	10.30-12.30		
Sistemi informativi per il turismo	6	prof. R. Agrifoglio	1.7			11.30-14.30	8.30-10.30	

uy

A.A. 2017/18 - ORARIO LEZIONI DISCIPLINE OPZIONALI (II SEMESTRE)

DENOMINAZIONE DISCIPLINA/MODELLO	CFU	DOCENTE	Aula	Lunedi	Martedi	Mercledi	Giovedi	Venerdi
Civiltà e letteratura in lingua francese	6	prof.ssa C. Diglio	B.3	12.30-14.30				
			1.5			14.30-16.30		
			1.3				12.30-14.30	
Economia del non profit	6	prof. D. Fiorillo	2.4	9.30-11.30				
			2.3		16.30-18.30			
			Aula B (Piazza Municipio)			14.30-16.30		
Gestione delle risorse umane	6	prof. M. Romanelli	2.3			12.30-14.30		12.30-14.30
			2.6				16.30-18.30	
Economia e politica dei beni culturali	6	prof.ssa M.R. Carillo	2.4		15.30-17.30			
			1.7			16.30-18.30	16.30-18.30	

A.A. 2017/18 - ORARIO LEZIONI DEL CORSO - Management delle Imprese Turistiche (II semestre)

DESIONINAZIONE DISCIPLINA/MODULO	CFU	DOCENTE	Settimane	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Istruzioni di economia e politica economica	9	prof.ssa M. Di Va	T.1	10.30-12.30	11.30-14.30		10.30-12.30	
			1.7					
Diritto privato	9	prof.ssa M. Romano	T.1	12.30-14.30			12.30-14.30	
			1.7		8.30-11.30			
Abilità informatiche	3							

A.A. 2017/18 - ORARIO LEZIONI DEL II ANNO - Management delle Imprese Turistiche (II semestre)

DENOMINAZIONE DISCIPLINA/MODELLO	CFU	DOCENTE	Aula	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Diritto commerciale del turismo	6	prof. C. Limatola	T.2	14.30-16.30	14.30-16.30			13.30-15.30
			T.2	14.30-16.30				
Organizzazione delle imprese turistiche	9	prof.ssa M. Ferrara	2.6		16.30-18.30			
			T.2	12.30-14.30		12.30-14.30		
			T.2					10.30-13.30
Settore agroalimentare e turismo	9	prof.ssa D. Scarpatò	2.6		10.30-12.30			
			2.2				12.30-14.30	
Sviluppo ambiente e turismo	6	prof.ssa R. De Siano	T.2			14.30-16.30		
			2.6		12.30-14.30			
			2.2				10.30-12.30	
		prof. C. Bassano/Mi.	T.2	10.30-12.30		10.30-12.30		

A.A. 2017/18 - ORARIO LEZIONI DEL II ANNO - Management delle Imprese Turistiche (II semestre)

DENOMINAZIONE DISCIPLINA/MODULO	CFU	DOCENTE	Aula	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Programmazione e controllo delle imprese turistiche	9	prof. F. Serini	2.2	16.30-18.30	14.30-17.30	10.30-12.30		
			2.2		11.30-14.30			
Sistemi informativi per il turismo	6	prof. R. Agrifoglio	1.7			8.30-10.30		

A.A. 2017/18 - ORARIO LEZIONI DISCIPLINE OPZIONALI (II SEMESTRE)

DENOMINAZIONE DISCIPLINA/MODULO	CFU	DOCENTE	Aula	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Civiltà e letteratura in lingua francese	6	prof.ssa C. Diglio	B.3	12.30-14.30				
			1.5			14.30-16.30		
			1.3				12.30-14.30	
Economia del non profit	6	prof. D. Fiorillo	2.4	9.30-11.30				
			2.3		16.30-18.30			
			Aula B (Piazza Municipio)			14.30-16.30		
Gestione delle risorse umane	6	prof. M. Romanelli	2.3			12.30-14.30		12.30-14.30
			2.6				16.30-18.30	
			2.4		15.30-17.30			
Economia e politica dei beni culturali	6	prof.ssa M.R. Carillo	1.7			16.30-18.30	16.30-18.30	

A.A. 2017/18 - ORARIO LEZIONI DEL 1 ANNO - Management delle Imprese Turistiche (II semestre)

DENOMINAZIONE DISCIPLINAMODULO	CFU	DOCENTE	Sett	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Istruzioni di economia e politica economica	9	prof.ssa M. Di Va	T.1 1.7	10.30-12.30	11.30-14.30	10.30-12.30		
Diritto privato	9	prof.ssa M. Romano	T.1 1.7	12.30-14.30	8.30-11.30	12.30-14.30		
Abilità informatiche	3							

A.A. 2017/18 - ORARIO LEZIONI DEL II ANNO - Management delle Imprese Turistiche (II semestre)

DENOMINAZIONE DISCIPLINA/MODULO	CFU	DOCENTE	Aula	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Diritto commerciale del turismo	6	prof. C. Limatola	2.6		14.30-16.30			
			T.2	14.30-16.30			13.30-15.30	
Organizzazione delle imprese turistiche	9	prof.ssa M. Ferrara	2.6		16.30-18.30			
			T.2	12.30-14.30		12.30-14.30		
			T.2				10.30-13.30	
Settore agroalimentare e turismo	9	prof.ssa D. Scarfato	2.6		10.30-12.30			
			2.2				12.30-14.30	
			T.2			14.30-16.30		
Sviluppo ambiente e turismo	6	prof.ssa R. De Siano	2.6		12.30-14.30			
			2.2				10.30-12.30	
		prof. C. Bassano/Al.	T.2	10.30-12.30		10.30-12.30		

A.A. 2017/18 - ORARIO LEZIONI DEL II ANNO - Management delle Imprese Turistiche (II semestre)

DENOMINAZIONE DISCIPLINA/MODULO	CFU	DOCENTE	Orla	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Programmazione e controllo delle imprese turistiche	9	prof. F. Serini	1.7	16.30-18.30		10.30-12.30		
			2.2		14.30-17.30			
			2.2			11.30-14.30		
Sistemi informativi per il turismo	6	prof. R. Agrifoglio	1.7			8.30-10.30		

A.A. 2017/18 - ORARIO LEZIONI DISCIPLINE OPZIONALI (II SEMESTRE)

DENOMINAZIONE DISCIPLINA/MODULO	CFU	DOCENTE	Aula	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Civiltà e letteratura in lingua Francese	6	prof.ssa C. Diglio	B.3	12.30-14.30				
			1.5			14.30-16.30		
			1.3				12.30-14.30	
Economia del non profit	6	prof. D. Fiorillo	2.4	9.30-11.30				
			2.3		16.30-18.30			
			Aula B (Piazza Municipio)			14.30-16.30		
Gestione delle risorse umane	6	prof. M. Romanelli	2.3			12.30-14.30		12.30-14.30
			2.6				16.30-18.30	
			2.4		15.30-17.30			
Economia e politica dei beni culturali	6	prof.ssa M.R. Carillo	1.7			16.30-18.30		16.30-18.30

AG.5

“Proposta di linee guida per il regolamento delle prove finali e delle tesi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico”

Bozza del 12 febbraio 2018

Le linee guida mirano a definire delle regole uniformi di base relativamente allo svolgimento delle prove finali per i corsi di laurea (I livello), e alle tesi per i corsi di laurea magistrale (specialistica o II livello) e laurea magistrale a ciclo unico.

1) Numero CFU da assegnare alle prove finali e alle tesi finali

I crediti attribuiti all'elaborato finale di tesi devono essere commisurati al tempo effettivamente richiesto allo studente per la sua predisposizione, come previsto dall'art.37 del Regolamento Didattico di Ateneo. Occorre inoltre tenere conto che il numero di crediti formativi universitari (CFU) attribuiti alla prova finale dei corsi di laurea deve essere notevolmente inferiore rispetto al numero di CFU attribuiti alla tesi di laurea per i corsi di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico. Il regolamento della prova finale per i corsi di laurea deve prevedere CFU compresi tra 3 e 6; il regolamento delle tesi di laurea per la laurea magistrale e per la laurea magistrale a ciclo unico deve prevedere CFU compresi tra 9 e 15. È possibile attribuire alla tesi di laurea magistrale un numero di crediti compreso tra i 20 e i 30 solo nel caso in cui siano previste attività laboratoriali a carattere sperimentale che richiedono tempi più lunghi dedicati alla prova. Quanto sopra riportato è conforme ai dettati del Regolamento Didattico di Ateneo.

2) Procedura amministrativa per l'assegnazione delle tesi

Ai fini del coordinamento organizzativo e della razionalizzazione delle procedure amministrative i regolamenti devono prevedere che lo studente può avanzare la richiesta di assegnazione della tesi non prima di aver conseguito 120 CFU in caso di prova finale per i corsi di laurea, 60 CFU in caso di tesi di laurea per i corsi di laurea magistrale, 240 in caso di tesi di laurea per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico. Il regolamento deve, inoltre, prevedere che lo studente può essere ammesso alla discussione se ha terminato tutti gli esami di profitto regolarmente verbalizzati entro 20 giorni prima dalla data fissata per la discussione.

3) Modalità di svolgimento delle prove finali e tesi finali

Come previsto dall'art. 37 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo svolgimento delle prove finali è sempre pubblico. La prova finale di Laurea mira ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti del corso.

Essa può essere strutturata:

- a. in una discussione orale, dinanzi alla Commissione di Laurea, su un argomento scelto dal relatore e comunicato allo studente almeno 60 giorni prima della discussione;
- oppure
- b. nella presentazione di un elaborato scritto o di una prova scritta o grafica su un argomento scelto dal relatore e comunicato allo studente almeno 60 giorni prima della seduta della Commissione di Laurea. L'elaborato deve essere consegnato dal laureando presso la competente segreteria didattica almeno 10 giorni prima della riunione.

Ogni Consiglio di Corso di Studio indica nel proprio Regolamento Didattico la tipologia di prova prescelta tra quelle indicate.

La Laurea Magistrale o la Laurea Magistrale a Ciclo Unico è conseguita al termine del Corso di Studio e a seguito del superamento della verifica finale consistente nell'elaborazione e discussione di una tesi scritta,

uy

redatta in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. Il tempo minimo che deve intercorrere tra assegnazione e discussione della tesi è di 90 giorni.

I risultati della valutazione della Commissione sono proclamati in seduta pubblica.

4) Attribuzione del punteggio

Il voto finale di laurea deve essere la risultante del voto di base, sommato al punteggio attribuito al lavoro di tesi e all'esame finale, sommato al punteggio premiale attribuito al singolo studente.

I regolamenti devono prevedere che il voto di base viene calcolato come media dei voti riportati dallo studente nei singoli esami di profitto ponderata per il numero di CFU di ogni insegnamento ed espressa in centodecimi. Per il calcolo della media vengono considerati tutti gli insegnamenti per i quali è prevista una valutazione in trentesimi. Inoltre ai fini del calcolo della media gli esami superati con lode vengono considerati pari a 30/30. Ai fini del calcolo della media non vengono considerati gli esami sostenuti in sovrannumero. Per gli esami conseguiti all'estero con una scala di punteggio diversa da quella in trentesimi, il voto viene convertito in trentesimi sulla base delle tabelle di conversione.

Per quanto riguarda il punteggio da attribuire, sia per esigenze di snellimento e razionalizzazione amministrativa, sia per rendere più trasparente verso gli studenti il processo di attribuzione del voto di laurea, i regolamenti devono prevedere che al lavoro di tesi e all'esame finale venga attribuita una valutazione espressa sotto forma di punteggio che si somma alla media di base. Non è funzionale nel processo di definizione del voto, l'attribuzione all'esame di laurea di una valutazione in trentesimi che sia poi inclusa nella media del voto di base o la determinazione di percentuale sulla media degli esami conseguiti dallo studente. Con riguardo al punteggio da attribuire all'elaborato di tesi e all'esame di laurea la bozza di Ateneo prevede che i regolamenti debbano prevedere la seguente ripartizione:

tipo di laurea	Punteggio massimo per tesi e esame di laurea
Corso di laurea (laurea di primo livello)	2 punti
Corso di laurea magistrale (laurea specialistica)	4 punti
Corso di laurea magistrale a ciclo unico	4 punti

La Scuola propone, invece, che vengano considerati i seguenti punteggi.

tipo di laurea	Punteggio massimo per tesi e esame di laurea
Corso di laurea (laurea di primo livello)	5 punti
Corso di laurea magistrale (laurea specialistica)	8 punti
Corso di laurea magistrale a ciclo unico	

dy

Secondo la bozza di Ateneo, i regolamenti devono prevedere un punteggio come premialità della carriera e della partecipazione dello studente alla vita universitaria che prenda in considerazione i seguenti parametri:

- 1) La durata del percorso universitario;
- 2) Lo svolgimento di attività ulteriori;
- 3) La qualità del percorso universitario;
- 4) La partecipazione alla vita istituzionale dell'Ateneo.

In particolare nella seguente tabella sono indicate le soglie e i valori che tali criteri devono assumere.

Premialità	L, LM, LMG
Durata del percorso universitario	Massimo 2 punti
- In corso	2
- Un anno fuori corso	1
Partecipazione a ulteriori attività	Massimo 2 punti
- 12 cfu maturati all'estero con il programma ERASMUS	2
- Stage curriculare in Italia o all'estero	1
- Superamento verifica precorsi	1
Qualità del percorso di studio	Massimo 3 punti
- Media compresa tra 99 e 104	1
- Media superiore o uguale a 105	2
- 1 punto ogni tre lodi	Massimo 1 punto
Partecipazione alla vita istituzionale dell'Ateneo	Massimo 1 punto
- Presenza attiva all'80% delle adunanze degli organi collegiali, degli organismi consultivi, e degli organi di controllo e garanzia di Ateneo* in qualità di rappresentante degli studenti	1

**Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Corso di Studio, Commissione Paritetica di Dipartimento, Consiglio degli Studenti, Nucleo di Valutazione, Comitato per il Potenziamento delle Attività Sportive Universitarie, Comitato Unico di Garanzia, Collegio di Disciplina degli Studenti.*

Il punteggio massimo attribuibile alle premialità per il voto finale di laurea triennale non può essere superiore a 6, per i corsi di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico 4.

Allo studente che raggiunge come valutazione complessiva 110/110 può essere attribuita la lode.

La Scuola propone, invece, di

- Prevedere due schemi diversi per laurea primo livello, magistrale e a ciclo unico.
- Non fissare dei massimi per le premialità, per gruppi e in totale.
- Premiare con un differenziale significativo velocità (in corso), Erasmus e stage (differenziando tra Italia ed estero).

Si è vagliata l'ipotesi di non considerare nelle premialità due categorie: "Superamento verifica precorsi" e "Partecipazione alla vita istituzionale dell'Ateneo", ma di incentivare con altri strumenti quali riconoscimento di cfu tra quelli riservati a stage (o attività sostitutiva). Da quanto emerso da mail del Rettore detta strada non sembra perseguibile, causa difficoltà su esse 3 ad operare detto riconoscimento di cfu.

Proposta schema premialità

Premialità primo livello	Punti
Durata del percorso universitario	
- In corso	3
- Un anno fuori corso	1
Partecipazione a ulteriori attività	
- 12 cfu maturati all'estero con il programma ERASMUS e/o Double Degree	3
- Stage curriculare all'estero	2
- Stage curriculare in Italia	1
- Superamento verifica precorsi o TOLC	1
Qualità del percorso di studio	
- Media superiore o uguale a 99	1
- tre o più esami con lode	1
Partecipazione alla vita istituzionale dell'Ateneo - Presenza attiva all'80% delle adunanze degli organi collegiali, degli organismi consultivi, e degli organi di controllo e garanzia di Ateneo* in qualità di rappresentante degli studenti	1

Premialità LM	Punti
Durata del percorso universitario	
- In corso	2
Partecipazione a ulteriori attività	
- 12 cfu maturati all'estero con il programma ERASMUS e/o Double Degree	3
- Stage curriculare all'estero	2
- Stage curriculare in Italia	1
Qualità del percorso di studio	
- tre o più esami con lode	1
Partecipazione alla vita istituzionale dell'Ateneo - Presenza attiva all'80% delle adunanze degli organi collegiali, degli organismi consultivi, e degli organi di controllo e garanzia di Ateneo* in qualità di rappresentante degli studenti	1

49

Analisi Regolamento tesi.

Di seguito sono elencate le principali eterogeneità nell'attribuzione del punteggio del voto finale di laurea esistenti tra i Corsi di Studio e i Dipartimenti dell'Ateneo.

Fonte documentale: regolamenti delle tesi di laurea triennale, specialistica e a ciclo unico dei dipartimenti DIST, DING, DISMEB e della Scuola di Economia e Giurisprudenza.

**** * * * * *

Alcune differenze riguardano il modo con cui nei vari dipartimenti sono concepite le tesi tra i due livelli e sono organizzate le procedure amministrative. Si tratta di differenze che potrebbero agilmente essere corrette nell'ottica della semplificazione, in particolare amministrativa.

Le differenze riguardano ad esempio:

- Il numero di giorni per il completamento degli esami prima della discussione della tesi: si va dai 20 ai 30 giorni, si ritiene che la scadenza dei 30 giorni con la verbalizzazione elettronica sia una ipotesi sostenibile.
- Le modalità di calcolo della media in 110esimi: il Dipartimento di Scienze e Tecnologie non considera gli esami di profitto, cioè quelli con voto in trentesimi, ma fa riferimento agli esami utili, cioè elimina dal conteggio il voto più basso e a parità di voto l'esame con maggiori crediti. Il Dipartimento di Giurisprudenza inserisce anche la valutazione in trentesimi ponderata della prova finale. Inoltre non è chiaro in tutti i regolamenti se le lodi partecipano o meno al calcolo della media base. Si ritiene opportuno uniformare le modalità di calcolo della media base e indicare esplicitamente che le lodi non partecipano al calcolo della media.
- Regole diverse sono individuate anche per indicare i CFU minimi per poter avviare la procedura di tesi, non è facile comprendere l'utilità di regole diverse, sarebbe opportuno uniformare tra lauree triennali e lauree magistrali. Una possibilità, pur nella eterogeneità dei corsi di laurea, potrebbe essere quella di considerare 60 CFU per anno e quindi per le triennali fissare il minimo a 120 CFU (dopo il secondo anno) e per le magistrali a 60 CFU (dopo il primo anno) e per la magistrale a ciclo unico a 240.
- Si segnala inoltre una estrema eterogeneità nella attribuzione dei CFU al lavoro di tesi, in particolare per le lauree scientifiche del Dipartimento di Scienze e Tecnologie.

Osservazioni sulla ripartizione del punteggio. Nella ripartizione dei punteggi si riscontrano criteri diversi tra le varie strutture di Ateneo, è, quindi, necessario uno sforzo ad uniformare. Sarebbe utile, in particolare:

- Scelta di assegnare alla prova d'esame finale un punteggio in trentesimi, o in percentuale o in punti: Per semplificare il conteggio in sede di esame e rendere più trasparente allo studente il calcolo del punteggio finale, si potrebbe optare, a livello di Ateneo, l'attribuzione di un numero di punti da aggiungere alla media di partenza o base.
- In merito ai criteri utilizzati per attribuire "bonus" agli studenti meritevoli nella maggior parte dei casi si considerano la media degli esami, la durata della carriera universitaria, e la partecipazione a programmi di scambio con l'estero. Conseguentemente i regolamenti devono prevedere in modo chiaro:
 - o Che la premialità relativa agli scambi con l'estero riguarda il sostenimento degli esami e non semplicemente la partecipazione ai programmi di scambio, come ad esempio è previsto al Dipartimento di Ingegneria. Per stimolare una partecipazione attiva degli studenti è importante prevedere una premialità per stage e tirocini in aggiunta a quella per gli scambi con l'estero.